

Temperatura di ieri
min. 19,2 - max. 30,2

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 18 alle 21

**PICCOLA
CRONACA**

COSSA SI NASCONDE DIETRO UNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Rebecchini si allea con Vittorio Mussolini in una causa contro una famiglia operaia

Un rivelatore articolo dell'«Europeo» — Il figlio del «duce» fece espropriare un podere per costruirvi un campo da tennis — Un procedimento capzioso e immorale

Il noto settimanale «L'Europeo» di questa settimana pubblica questa interessante notizia che riprendiamo testualmente: «Il Comune di Roma si trova in causa a lato di Vittorio Mussolini fu Benito contro gli eredi di Felice Bernardino Fioravanti. In questi giorni, infatti, la giunta comunale ha deciso di resistere in giudizio in una causa da essi intentata per danno che il comune stesso avrebbe loro provocato espropriando un podere di proprietà di Fioravanti. Non manca di sapere il fatto che il processo sia indetto per il 27 ottobre prossimo, vigilia della trentesima ricorrenza della Marcia su Roma del 27 ottobre.

La paradossale vicenda giudiziaria ha un'origine non troppo edificante, e cioè: decreto prefettizio del 23 ottobre 1940 il governatore di Roma ottenne di espropriare per asseriti motivi di pubblica utilità alcuni appezzamenti di terreno nella zona ostiense, e tra gli altri un podere di circa ettari tra via della Sette Chiese e via Imperiale, appartenente a Bernardino Fioravanti, che vi abitava con la moglie Felice e i figli Bernardino, Sina, Quinto e Rado. Fioravanti, che era un operaio, viveva di lavoro e del poco reddito del podere sistemato a fruttolo. Ebbero un indennizzo di 24.760 lire (poi aumentato, dopo ricorso all'Amministrazione, a 30.000) e dovettero andare ad abitare altrove, sacrificandosi alla pubblica utilità.

L'interesse «pubblico»
Questa era, in effetti, una personale e privatistica utilità di Vittorio Mussolini, la cui villa era edificata su un appezzamento di terreno appartenente a Bernardino Fioravanti. Il governatore glielo cedette, Vittorio abbatte il frutteto e una stalla per far posto ad un campo di tennis. La guerra e la sconfitta fecero emettere il gioco; acquistarlo del suo beni fu nominato l'avvocato Chiri. Bernardino Fioravanti nel frattempo era morto, e il suo erede di ritorno al Consiglio di Stato impugnando la legittimità del vecchio decreto di esproprio. Allora si fece avanti un legale del comune a proporre un compromesso con Felice Fioravanti, vedova di Bernardino. Le fece firmare una carta con la quale la donna rinunciava a rivendicare del comune stesso qualsiasi risarcimento per i danni che aveva subito; il comune, in compenso, non si sarebbe opposto alla revoca del decreto di esproprio. Era una transazione di dubbia legittimità, ma che si riversava tutta la responsabilità sulle spalle dell'assente Vittorio Mussolini che, ad essere obiettivi, ne aveva solo una parte. Comunque, il ricorso del Fioravanti fu accolto, emendandosi potuto dimostrare che l'esproprio era stato fatto non per motivi di pubblica utilità, ma per interessi privati.

Il comune, però, si teneva sicuro sotto la protezione della carta di rinuncia fatta firmare a Felice Fioravanti, e dava nel trascorrere di anni che avrebbe interposto i termini della prescrizione; quanto a Vittorio Mussolini, era lontano e non dava notizie di sé. Venuto a cadere il fascismo, dell'avvocato Chiri come espropriatore del suo beni, la amministrazione di questi venne assunta da Romano, il fratello minore di Vittorio. Forse alcuni indagini relative alla vicenda giudiziaria, il giovane Romano pensò bene di citare gli eredi Fioravanti dinanzi al pretore per intimare loro lo

stratto, quasi che fossero occupanti abusivi. I Fioravanti allora, passarono al controtacco, citando a loro volta tanto Vittorio Mussolini quanto il comune. La causa è stata assegnata alla I sezione civile del tribunale di Roma, e discussa, come si è detto, il 27 ottobre.

Il comune ha deciso di resistere a lato di Vittorio Mussolini, e il suo legale avvocato Pierangeli ha proposto di sostenere questi due punti: primo, la dichiarazione liberatoria che era stata fatta firmare a Felice Fioravanti secondo, che non sono passati i cinque anni di prescrizione per cui il comune, avendo, bene o male, acquistato, riteneva d'essere il legittimo proprietario, e perciò nel diritto di apportare modifiche alla sua pianificazione.

L'avvocato Nicolò Volpe, a nome degli eredi Fioravanti, ha contestato la validità di questa carta, e sostiene che i termini della prescrizione nelle cause intentate per ottenere risarcimenti dei danni per espropri avvenuti in guerra, cominciano a decorrere dal mese dopo la firma del trattato di pace. Il trattato fu firmato il 15 marzo '46, e perciò i termini cominciano a decorrere il 15 settembre di quell'anno e vengono a scadere il 15 settembre '51. La causa fu iniziata il 14 agosto 1951, in termini legali: sarà soltanto il caso di notare che probabilmente fu proprio l'indimenticata iniziativa presa da Romano per lo sfratto, a decidere i Fioravanti a reagire in tempo, dato che la sua citazione per cacciare gli eredi di Bernardino è del 16 giugno 1951. Fu in conseguenza di essa che i Fioravanti si risolsero a venire a capo, una buona volta, di questa faccenda. Resta la questione della firma cartacea a Felice Fioravanti, ora è da dimostrare dall'aspetto morale della questione, visto che non sarebbe troppo edificante che il comune si sottrasse ai suoi obblighi in virtù di un espediente che era stato, a dirsi, capzioso, l'avvocato Volpe osserva in punto di diritto che Felice Fioravanti vedova Fioravanti.

ALTRI DUE SPAVENTOSI FATTI DI SANGUE
Due nuovi, orrendi delitti sono stati scoperti entrambi nella giornata di ieri in due località presso Roma. Verso le 10 del mattino, a Genesiano, in un fosso sul limitare di un campo di calcio, è stato rinvenuto il cadavere del contadino Antonio Lucini, 46 anni. Il cadavere era stato raggiunto da un proiettile, probabilmente sparato da un fucile da caccia, sotto l'orecchio destro, ed era stato quindi finito crudelmente con un colpo contundente (come lo stesso cadavere fu cinto), che gli ha frantumato il cranio.

Sono stati i due figli maggiori della vittima. Nello, di 19 anni, e Raffaele, di 14, ed entrambi, che si sono presentati alla polizia, hanno raccontato che il loro padre era stato ucciso da un contadino che si presentò loro in un campo di calcio, e che li aveva uccisi con un colpo di fucile. Il contadino, che si presentò loro in un campo di calcio, e che li aveva uccisi con un colpo di fucile. Il contadino, che si presentò loro in un campo di calcio, e che li aveva uccisi con un colpo di fucile.

Le nuove deliberazioni della Giunta provinciale
Sotto la presidenza del compianto Sallustiana, la Giunta Provinciale che ha esautorato la trattazione di un lungo impiego ordinò di far riflettere ai vari provvedimenti riguardanti il personale la Giunta provinciale, l'avvocato Gian Luigi, e di due infermieri per le esigenze dell'Ospedale Provinciale S. Maria della Pietà in Roma e dell'Ospedale Civile in Cacciano. E' stato autorizzato il ricorso di due esposti presidi del Ospedale Provinciale di Roma. Al riguardo saranno presi opportuni accordi con il Sindacato della Provincia per lo studio di progetti di lavoro che saranno elaborati a cura dei singoli Comuni.

La Giunta ha infine istruito numerose ed importanti pratiche di competenza del Consiglio Provinciale, disponendo l'iscrizione in lista di lavoro di un addetto alla manutenzione che sarà tenuto dal Consiglio stesso.

DA VIA DELL'ACQUA BULLICANTE AGLI STATI UNITI

Una ragazza scomparsa da 3 anni farebbe la «generica», a Hollywood

La madre crede di averla riconosciuta in una fotografia di «Belle, giovani e perverse» — Le disperate ricerche dei genitori ancora senza successo — Preoccupazioni e speranze

Da tre mesi, una madre e un padre vivono tormentati da un alternarsi di speranze e di paura. Una ferita, da tempo rimarginata nel loro cuore, è stata riaperta da un fatto nuovo. Si chiama Maria, e ha 24 anni. È una ragazza di bell'aspetto, di buona famiglia, che da tre anni fa, quando era un grande disordine, si era recata a Hollywood. La ragazza aveva fatto le valigie e si era allontanata senza dire nulla.

Sarebbe troppo lungo riferire le lunghe indagini svolte a quel tempo dalla polizia genovese. Indagini condotte anche con alcuni mezzi analoghi a quelli che si usano oggi. In quel periodo, che aveva fatto scoprire l'esistenza di un luogo trafficato di insospettabili, basterebbe dire che l'inchiesta non fu coronata dal successo. Ma che la ragazza era ancora viva, e che si era recata a Hollywood. La ragazza aveva fatto le valigie e si era allontanata senza dire nulla.

La P.S. indaga sulla morte di un vecchio mendicante
Per alcune ore si è ieri creduto che un nuovo e misterioso delitto fosse accaduto a Roma. Ufficiali della polizia hanno trovato, in un vicolo, un vecchio mendicante, che era stato ucciso. La polizia ha trovato, in un vicolo, un vecchio mendicante, che era stato ucciso.

ATROCE SCIAGURA A VALLE AURELIA
Le ruote di una molazza maciullano un fornaciaio
Un operaio di cinquant'anni, Francesco De Nicola, è rimasto vittima di un'atroce sciagura sul lavoro. Il povero è stato stritolato dalle ruote di una molazza, che lo ha maciullato.

Un primo successo del mezzadri di Odesca
Ieri mattina oltre 70 mezzadri hanno partecipato al congresso dei mezzadri di Odesca. I congressi dei mezzadri di Odesca.

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca

Un primo successo del mezzadri di Odesca



Sono giunti ieri a Roma all'aeroporto di Ciampino, i delegati sovietici, Chazare, Melnikov, Ambarzumid, Martynoff, Mashevich, Riabov, Zuerer e Nemiro, che parteciperanno al Congresso internazionale di astronomia.

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

PER IL LAVORO E IL TENORE DI VITA

FESTE DELL'«UNITA'» FESTE DELLA CONCORDIA

Migliaia di cittadini all'anteprima del «Mese»

Giovedì Ingrao Nannuzzi e Terenzi costituiranno i Gruppi Giovani Amici — L'elogio della F.G.C.

Con grande successo si è aperta la settimana delle «Feste dell'Unità» e delle «Feste della Concordia». Migliaia di cittadini si sono radunati all'anteprima del «Mese» di giovedì. I gruppi Giovani Amici, costituiti da Ingrao Nannuzzi e Terenzi, hanno svolto un ruolo importante. L'elogio della F.G.C. (Federazione Giovanile Cosacca) è stato letto con grande interesse.

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa

IL MESE della stampa